

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE AZIONI RELATIVE ALL' OBIETTIVO 2 "POTENZIARE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) NEI SETTING LUOGHI DI LAVORO, SCUOLE, COMUNITA' LOCALI".

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A1. FINALITA' E OBIETTIVI

Con DGR 585/2018 è stato approvato il Programma Regionale per il contrasto al gioco di azzardo patologico ed il Programma operativo regionale con la finalità generale di rafforzare la strategia regionale in relazione al complesso di interventi di prevenzione e contrasto al GAP attraverso l'implementazione di azioni integrate, intersettoriali, fondate su criteri di appropriatezza e sostenibilità al fine di potenziare l'azione su tutto il territorio;

Successivamente con Decreto della DGW 18069/2018 sono state assegnate ad ATS Montagna, in attuazione della citata DGR 585/18 per la realizzazione degli obiettivi previsti complessivamente 247.956 euro, di cui 134.138 euro per il raggiungimento dell' Obiettivo Generale 2 e 113.807 euro per il raggiungimento dell' Obiettivo Generale 3;

ATS Montagna con Delibera 133/2019 ha approvato il Piano Integrato locale per la Promozione della Salute di cui il Piano Locale per il contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico è allegato parte integrante prevedendo, in relazione alla attuazione dell' Obiettivo Generale 2 - "Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei setting Scuole, Luoghi di Lavoro, comunità locali" – interventi per:

1. aumentare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luoghi di lavoro, con esplicito riferimento al Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP Lombardia", per un budget massimo finanziabile di 27.000 euro;
2. aumentare l'offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting scolastico, con esplicito riferimento al Programma "Scuole che promuovono salute – Rete SPS-SHE Lombardia" e ai programmi regionali di potenziamento delle lifeskills per un budget massimo finanziabile di 40.000 euro;
3. aumentare la copertura territoriale delle iniziative attivate dagli enti locali in partnership con il Terzo Settore Scuole, SSR – Enti Accreditati, in tema di "prevenzione GAP", in particolare promuovendo la capacity building di decisori/reti locali dei diversi setting e la diffusione di Buone Pratiche, attraverso iniziative finalizzate alla conoscenza, condivisione e diffusione di azioni validate da evidenze e/o raccomandati per un budget massimo finanziabile di 30.000 euro.

A2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946: prevede l'istituzione presso il Ministero della salute del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, ripartito tra le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico (GAP), come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità;
- Decreto del Ministero della Salute del 06 ottobre 2016: dispone la ripartizione alle Regioni del Fondo per il gioco d'azzardo patologico;

- L.R. 33/09 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” ai comma 1 e 2 dell’art. 4 bis (Piano regionale della prevenzione), al comma 1 dell’art. 53 bis (Obiettivi di salute dell'area della salute mentale) e ai commi 1 e 2 dell’Art. 57 (Competenze delle ATS);
- L.R. 8/13 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico”;
- D.C.R. X/1497/17 : “Piano Regionale della Prevenzione 2014- 2018”;
- D.G.R. X/ 7600/ 17 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018”;
- D.G.R. XI/585/18 “Approvazione del Programma Regionale per il contrasto al gioco di azzardo patologico
- D.G.R. XI/1681/19 “Sistema di valutazione dei DG delle ATS... “

A3. SOGGETTI BENEFICIARI E ALTRI PARTNER

Sono ammessi a presentare i progetti i seguenti Enti, anche in partenariato tra loro:

- Enti , Associazioni, Soggetti del terzo settore presenti sul territorio, che operano nell'ambito della prevenzione delle dipendenze, preferibilmente con riferimento al Gioco d’Azzardo Patologico;
- Soggetti accreditati del SSR come SMI, SerD e Consulteri familiari;
- ASST del territorio;
- Istituzioni Scolastiche;
- Uffici Scolastici Territoriali;
- Enti Locali anche associati negli Ambiti

A4. SOGGETTI DESTINATARI

Le azioni progettuali proposte per la attuazione degli interventi di cui al punto 1, 2 e 3 del paragrafo A1 del presente avviso devono prevedere, anche alternativamente, i seguenti destinatari finali:

- Aziende / Enti /Associazioni in qualità di datori di lavoro
- Lavoratori
- Medici competenti
- Docenti
- Studenti
- Anziani
- Famiglie
- Figure chiave della comunità (polizia locale, medici di assistenza primaria , pediatri ...)
- Centri Sportivi, Parrocchie....

A5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi Euro 134.138 euro secondo le seguenti destinazioni:

euro 27.000 per aumentare l’offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting Luoghi di lavoro, con esplicito riferimento al Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP Lombardia”;

euro 40.000 per aumentare l’offerta di pratiche di prevenzione evidence based in tema di GAP nel setting scolastico, con esplicito riferimento al Programma “Scuole che promuovono salute – Rete SPS-SHE Lombardia” e ai programmi regionali di potenziamento delle lifeskills;

euro 30.000 per aumentare la copertura territoriale degli interventi attivati da Enti Locali in partnership con il Terzo Settore, Scuole, SSR – Enti Accreditati, in tema di “prevenzione GAP”, anche grazie ad iniziative finalizzate alla conoscenza, condivisione e diffusione di azioni validate da evidenze e/o raccomandate.

Si precisa che qualora dovessero manifestarsi economie sui singoli ambiti di intervento sopra riportati, sarà possibile rimodulare l'utilizzo su ambiti diversi, nel rispetto della graduatoria approvata, per i progetti eventualmente ammissibili ma non finanziabili in sede di prima applicazione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B1. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a valere sulle risorse GAP assegnate con Decreto della Regione della Direzione Generale Welfare Regione Lombardia n° 18069/2018, in attuazione della DGR X/585/18.

Il finanziamento massimo assegnabile per ogni progetto non può superare l'80% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non può essere superiore a:

Euro 13.500,00 per i progetti presentati sull'ambito di intervento 1 del paragrafo A1 del presente avviso;
Euro 20.000,00 per i progetti presentati sull'ambito di intervento 2 del paragrafo A1 del presente avviso;
Euro 15.000,00 per i progetti presentati sull'ambito di intervento 3 del paragrafo A1 del presente avviso;

Il cofinanziamento a carico del Soggetto che presenta domanda (comprensivo del cofinanziamento degli eventuali partner di progetto) deve essere almeno pari al 20% del costo del progetto.

B2. PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziati progetti finalizzati alla realizzazione degli obiettivi e relative azioni previsti nel Piano Locale. I soggetti che presentano domanda di aderire al bando, possono concorrere per i tre i SETTING di sviluppo degli obiettivi (luoghi di lavoro, scuola, comunità) oppure sceglierne uno o due.

SETTING LUOGHI DI LAVORO

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI	INDICATORI
Incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione Evidence Based in tema di Gioco d'Azzardo Patologico nel setting luoghi di lavoro	Formazione figure di sistema e dirigenti aziendali; Formazione dei medici competenti sulle buone pratiche in merito al contrasto al GAP e sul programma Whork Health Promotion; Raccordo tra il programma WHP e gli interventi/servizi per la conciliazione vita/ lavoro; Incontri di presentazione del programma WHP rivolto agli interlocutori degli enti Locali Iniziative di comunicazione rivolte ai lavoratori sulla rete dei servizi esistenti; Ingaggio individuale di soggetti affetti da GAP anche attraverso l'azione del medico competente	incremento del 15% dei luoghi di lavoro che aderiscono al programma WHP rispetto alle 32 aziende aderenti nel 2018 (almeno 5 nuove aziende aderenti); Incremento del 15% del numero dei lavoratori raggiunti dal programma Incremento del 15% n. operatori degli EE.LL raggiunti dalla presentazione del programma. Evidenza di aggancio soggetti affetti da ludopatia ed invio ai servizi

		territoriali
--	--	--------------

SETTING SCOLASTICO

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI	INDICATORI
Incrementare l'offerta di pratiche di prevenzione Evidence Based in tema di Gioco d'Azzardo Patologico nel setting scolastico	<p>Seminari e workshop sulla diffusione del modello della rete Scuole che Promuovono Salute;</p> <p>Sostegno alle scuole nella realizzazione di policy per il contrasto del GAP;</p> <p>Formazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado sul programma LST;</p> <p>Attivazione laboratori motivazionali per docenti già impegnati nel programma LST;</p> <p>Incontro di monitoraggio di rinforzo su tematiche specifiche sollecitate dai docenti;</p> <p>Formazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado su ludopatie e contrasto al gioco d'azzardo e su tecniche e competenze per la conduzione di gruppi di studenti futuri peer educator (ove attivato in ambito sperimentale);</p> <p>Supervisione/sostegno dei progetti di peer education che vedono coinvolti studenti delle scuole secondaria di II grado e a secondari di I grado (ove attivato in ambito sperimentale)</p> <p>Formazione docenti scuola primaria sul programma Life Skills Training in collaborazione con la scuola secondaria di I grado;</p> <p>Formazione genitori e figure chiave della comunità locale per attività PEER EDUCATION in materia di life skill</p> <p>Formazione operatori del terzo settore sulle evidenze/programmi regionali in merito al contrasto del GAP</p> <p>Formazione operatori della</p>	<p>Incremento del 25% del numero di scuole che partecipano alla rete SPS rispetto ai 22 Istituti aderenti nel 2018 (almeno 6 nuovi istituti)</p> <p>Incremento del 25% dei plessi che attuano il programma Life Skill Training rispetto ai 28 del 2018 (almeno 7 plessi)</p> <p>Attivazione in almeno due istituti del programma family skill</p> <p>Incremento del 25% degli Istituti che attuano il programma Unplugged rispetto agli 8 del 2018 (almeno 2 Istituti)</p>

	prevenzione in merito ai contenuti GAP nei programmi LST- Unplugged	
--	---	--

SETTING COMUNITA'

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI	INDICATORI
Aumentare la copertura territoriale delle iniziative attivate dagli Enti Locali in partnership con il terzo settore , scuole , sistema sanitario Regionale – enti accreditati	Attivazione/consolidamento della formazione per gli amministratori, operatori dei servizi e agenti della polizia locale sulle azioni di contrasto al GAP Diffusione del regolamento disciplinare in tema di GAP in attuazione della LR 8/2013 Progettazione di iniziative di engagement target specifiche per soggetti (anziani, genitori) e luoghi di aggregazione (parrocchie, centri ricreativi)	Incrementare del 25% il numero di comuni attivati sulla tematica incrementare del 25% il numero dei destinatari finali documentare gli elementi equità orientata a sostegno delle scelte

B3. SPESE AMMISSIBILI

Costi per il personale o per incarichi di collaborazione esterna (80%);

Costi per aspetti logistici (10%);

Costi per beni strumentali non ammortizzabili funzionali alle azioni progettuali (10%).

Pena la non ammissibilità, o decadenza dal finanziamento, le attività previste nei progetti finanziati sul presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno presentare domanda, redatta secondo lo schema allegato (A1) al presente Bando (disponibile sul sito www.ats-montagna.it) e sottoscritta digitalmente, dal Legale Rappresentante.

La domanda dovrà pervenire perentoriamente entro e **non oltre le ore 12 del giorno 22 luglio 2019**. Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella di scadenza del presente Bando.

La domanda dovrà esclusivamente essere inoltrata via P.E.C. all'indirizzo

protocollo@pec.ats-montagna.it

La domanda di partecipazione con i relativi allegati, dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF in bassa risoluzione e comunque in un unico invio.

Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura: Integrazione all' avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'implementazione dei programmi e delle azioni relative all' obiettivo 2 "Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (gap) nei setting scuole, luoghi di lavoro, comunità locali".

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell' ATS Montagna, anche certificata, non saranno presi in considerazione.

Unitamente alla presentazione della domanda di partecipazione al Bando (Allegato A1), il soggetto richiedente dovrà provvedere a compilare il piano dei conti (Allegato A3) e ad allegare la seguente documentazione:

- A. scheda Progetto (Allegato A2);
- B. dichiarazioni di partecipazione per gli eventuali partner;

La domanda per l'accesso al contributo (Allegato A1), la scheda progetto (Allegato A2) e il piano dei conti (cfr Allegato A3) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante del Concorrente.

C2. TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito di valutazione di merito dei progetti ad opera di apposita Commissione di Valutazione costituita su nomina del Direttore Generale di ATS Montagna.

C3. ISTRUTTORIA

C.3a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle candidature, effettuata dalla Commissione di Valutazione, entro 10 giorni dalla presentazione delle stesse;
- la valutazione di merito dei progetti presentati, ad opera della Commissione di Valutazione, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle candidature.

C.3b Verifica di ammissibilità delle domande

Sono definiti criteri di ammissibilità:

- 1) Rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al paragrafo C1 "Modalità di presentazione delle domande";
- 2) Presenza della documentazione e rispetto delle modalità di presentazione di cui al citato paragrafo C1);
- 3) Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari di cui al paragrafo A3;
- 4) Completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;
- 5) Rispetto dei parametri finanziari di cui ai paragrafi B1 e B3;

C.3c Valutazione delle domande

CRITERI DI VALUTAZIONE				Punteggio
1	PRESENZA DEL PARTENARIATO	1.1	Partenariato con più di tre soggetti	fino a 15
		1.2	Numero di soggetti con esperienza pregressa in tema di prevenzione di dipendenze, con particolare riguardo al GAP	fino a 15
			TOTALE	30
2	EFFICACIA DEL PROGETTO	2.1	Completezza analisi fabbisogni e identificazione dei destinatari	fino a 15
		2.2	Coerenza tra obiettivi ed azioni previste dal progetto	fino a 20
			TOTALE	35
3	QUALITA' DEL PROGETTO	3.1	Chiarezza e completezza del progetto	fino a 7

	E SOSTENIBILITA'	3.2	Presenza di elementi di particolare innovatività	fino a 7
		3.3	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati	fino a 7
		3.4	Coerenza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste, alla suddivisione tra i partner e ad un equilibrato rapporto costi/benefici	fino a 7
		3.5	Sostenibilità delle attività di progetto oltre il termine finale	fino a 7
			TOTALE	35
			TOTALE COMPLESSIVO	100

Il punteggio complessivo è pari ad un massimo di 100. Saranno finanziati solo i progetti che raggiungono una valutazione di almeno 60 punti.

C.3d Integrazione documentale

In fase di istruttoria la Commissione di Valutazione potrà chiedere l'integrazione di documentazione a supporto di quanto obbligatoriamente richiesto ai fini della verifica di ammissibilità delle domande, da rendersi entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

La richiesta sospende i termini per la conclusione del procedimento.

C.3e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti

Terminata la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili viene definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati nonché di quelli non ammessi.

La **graduatoria è approvata entro 30 giorni** dal termine per la presentazione delle candidature e sarà resa nota con apposito provvedimento pubblicato sul sito di ATS Montagna.

C4. MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.4a Adempimenti post-concessione

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria il Soggetto aggiudicatario deve trasmettere, pena la decadenza del contributo, l'atto di adesione (allegato 5) comprensivo della comunicazione di avvio.

Le attività dovranno essere realizzate in coerenza col progetto e il budget approvato dalla Commissione di Valutazione e dovranno al più tardi concludersi entro il **31 maggio 2020**.

La rendicontazione finale dovrà essere prodotta entro il **30 giugno 2020**.

C.4b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:

- a) un primo anticipo pari al 40% del contributo concesso all'avvio dell'attività;
- b) un acconto fino al 40% del contributo concesso sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, che dovranno essere superiori al valore dell'anticipo;
- c) il saldo finale a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

La liquidazione delle tranches di contributo avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di liquidazione da parte dei soggetti beneficiari, previa verifica della completezza e correttezza della richiesta da parte della Commissione di valutazione di ATS Montagna.

Ai fini dell'erogazione dell'acconto e del saldo i beneficiari presentano, la richiesta di liquidazione unitamente a:

1. dichiarazioni intermedia e finale di spesa;
2. giustificativi di spesa e di pagamento unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi;

3. Piano dei Conti;
4. relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti (cfr. Allegato A6).

La rendicontazione intermedia deve essere presentata tra il 20 dicembre 2019.
La rendicontazione finale deve essere presentata entro il 30 giugno 2020.

C.4c Caratteristiche della fase di rendicontazione

I beneficiari sono tenuti a presentare le rendicontazioni delle attività svolte unitamente alle richieste di liquidazione degli acconti e del saldo (paragrafo C4.b.)

Le rendicontazioni intermedie e finali riguarderanno il totale dei costi riferiti all'attuazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento, indicando:

- 1) le spese dirette effettivamente sostenute per il personale impegnato nel progetto;
- 2) un importo forfettario del 40% calcolato sulle spese dirette rendicontate per il personale.

Il piano dei conti da presentare unitamente alle rendicontazioni sarà quindi così strutturato:

- A) Totale costi diretti per il personale
- B) Altri costi [B = 40% di A]
- C) TOTALE COSTI AMMISSIBILI [C=A+B]

I costi connessi alle risorse umane impegnate nel progetto dovranno essere rendicontati a costi reali, senza possibilità di ricarichi, attraverso idonea documentazione di spesa, mentre i restanti costi sostenuti per le attività di progetto saranno riconosciuti in misura forfettaria e non dovranno essere comprovati.

Spese per il personale impegnato nel progetto

Per la rendicontazione delle spese relative al personale i beneficiari presentano, i giustificativi di spesa e di pagamento, unitamente ai prospetti di ricostruzione dei costi di cui si chiede il rimborso, nonché la documentazione amministrativa e la reportistica sull'attività svolta.

Tutte le spese dirette del personale devono essere:

- a) riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione del progetto, fatta eccezione per le spese relative agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla predisposizione e presentazione della rendicontazione finale da presentarsi in ogni caso entro il **30 giugno 2020**;
- b) strettamente riferite alle attività previste nel progetto approvato;
- c) corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario. I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, assegni bancari datati o circolari, bollettini postali, mandati di pagamento, e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale. Non sono ammissibili pagamenti in contanti.
- d) effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti aventi valore probatorio equivalente regolarmente registrati nella contabilità dell'ente in conformità alle disposizioni e principi contabili vigenti (Cedolino/busta paga/ricevuta, modelli DM10 e F24, Modelli e attestati di pagamento INPS, ecc)
- e) tracciabili attraverso un sistema di contabilità separata o adeguata codificazione contabile;
- f) ricomprese nei limiti dei piani approvati;
- g) ammissibili secondo le vigenti normative europee, nazionali e regionali;

h) non oggetto di altri finanziamenti pubblici, ovvero non possono essere finanziate da altri programmi europei/nazionali e comunque con altre risorse pubbliche. A tal fine i beneficiari dovranno rilasciare anche un'apposita dichiarazione unitamente ad ogni rendicontazione presentata.

L'eventuale selezione del personale esterno da parte degli Enti pubblici dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo unitario deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del personale nell'ambito del progetto, da rilevarsi tramite appositi report. Tali report dovranno rilevare le ore e le attività svolte da ogni singola risorsa umana.

Nel caso in cui il personale dipendente sia coinvolto in più progetti nello stesso periodo di tempo, il sistema di rilevazione delle ore lavorate deve consentire la riconciliazione delle ore totali svolte dalla risorsa professionale e la specificazione delle attività cui le ore lavorate si riferiscono.

La tariffa oraria del personale dipendente viene di norma espressa in termini di costo medio orario del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL. In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 68 del RDC, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore, tale valore è, infatti, considerato dalla CE come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non deve essere giustificato.

Per il personale non dipendente l'importo dovrà essere allineato alle tariffe professionali, laddove esistenti, o alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, sulla base della dichiarazione da presentare in fase di rendicontazione.

Importo forfettario del 40% delle spese dirette del personale rendicontate

Tale importo va utilizzato a copertura di tutti gli altri costi connessi alla realizzazione delle attività e non dovrà essere supportato da alcun documento di spesa.

L'importo forfettario del 40% delle spese di personale previsto nel preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconoscibile ai beneficiari e sarà ricalcolato sulla base di costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione del progetto.

L'importo del contributo erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dai beneficiari, secondo le modalità sopra indicate.

In fase di rendicontazione dovranno essere specificate anche le eventuali entrate previste e non quantificate quali, ad esempio, le compartecipazioni economiche richieste ai destinatari

D. DISPOSIZIONI FINALI

D1. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Conservazione dei documenti

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto e attestante la spesa sostenuta per il personale coinvolto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a conservare in particolare:

- la documentazione relativa ad eventuali accordi di partenariato;
- la domanda di finanziamento e scheda di progetto presentate;
- le singole dichiarazioni di partecipazione degli eventuali partner;
- il provvedimento di approvazione della graduatoria;
- la corrispondenza con ATS Montagna;
- la corrispondenza tra il soggetto Aggiudicatario ed eventuali partner;
- i documenti relativi alle domande di liquidazione.

Il Soggetto aggiudicatario e gli eventuali partner sono tenuti a conservare:

- i curriculum vitae e contratti/lettere d'incarico sottoscritti;
- i documenti che provano il rispetto delle procedure di selezione di eventuali fornitori e contratti;
- i giustificativi di spesa (es. cedolini quietanzati, documenti di versamento degli oneri fiscali e previdenziali, prospetto analitico della determinazione del costo orario, ordine di servizio e timesheet, fatture/notule quietanzata, contratto/lettera di incarico);
- i giustificativi di pagamenti (es. mandati di pagamento quietanzati, bonifici, accompagnati da estratto conto bancario e contabili/ricevute bancarie);
- la documentazione attestante lo svolgimento dell'attività

D2. DECADENZE, REVOCHE E RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico, ATS MONTAGNA si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio non liquidando il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di provvedere alla revoca e adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A seguito dell'approvazione della graduatoria, eventuali rinunce alla partecipazione al progetto da parte del capofila devono pervenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.ats-montagna.it

ATS MONTAGNA può in tal caso avvalersi della possibilità di ammettere a contributo i progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

D3. ISPEZIONI E CONTROLLI

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da ATS MONTAGNA .

Oltre alle verifiche amministrative su tutte le richieste di liquidazione è facoltà di ATS effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso.

Ove opportuno ATS MONTAGNA si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

Qualora si rilevassero gravi irregolarità, ATS MONTAGNA si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di ATS MONTAGNA , i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto e attestante la spesa sostenuta per il personale impegnato, secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

D4. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento del progetto.

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio di competenza dell'ATS MONTAGNA, il beneficiario si impegna a dare disponibilità a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da ATS MONTAGNA o da altri soggetti da essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

D5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dr. Giancarlo Viganò, Direttore Dipartimento Igiene Prevenzione Sanitaria dell'ATS MONTAGNA.

D6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando per il finanziamento di progetti per lo sviluppo del Piano locale di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

Tutti i dati personali che verranno in possesso di ATS DELLA MONTAGNA per la gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da ATS MONTAGNA per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per ATS MONTAGNA , è il Direttore Generale

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

D7. PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso è pubblicato sul sito di ATS MONTAGNA.

Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste via mail all'indirizzo

educazione.salute@ats-montagna.it

D8. ALLEGATI

Allegato A1) Domanda per l'accesso al contributo - Fac-simile

Allegato A2) Scheda Progetto

Allegato A3) Piano dei Conti - Fac-simile

Allegato A4) Dichiarazione di partecipazione partner

Allegato A5) Atto di adesione

Allegato A6) Relazione tecnica

D9. RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Entro il 22 luglio 2019 ore 12.00: presentazione dei progetti

Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle candidature: approvazione graduatoria dei progetti ammessi e finanziati

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria: avvio dei progetti

Entro il 20 dicembre 2019: presentazione rendicontazione intermedia (di cui verrà successivamente fornito format)

Entro il 31 maggio 2020: conclusione progetti

Entro il 30 giugno 2020: presentazione rendicontazione finale (di cui verrà successivamente fornito format)